12

primapagina

Fatti di Cronaca

Venerdì - 6 dicembre 2002



Per la
presentazione
del libro
"Sergio
Ramelli:
una storia
che fa ancora
paura"

Clima da "Anni di piombo"

Scritte rosse sui muri del Comune, cori e slogan antifascisti, tra petardi e uova lanciate sui vetri del Comune



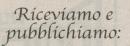
Nella foto la vetrata del Comune di Crema, fatta oggetto del tiro di uova

"Sergio Ramelli: una storia che fa ancora paura": nel titolo del libro di Guido Giraudo presentato sabato mattina a Crema, c'è forse una spiegazione di quanto è incredibilmente accaduto fuori dal palazzo Comunale. Deve far davvero paura, evocare ancora spettri di conflitti mai sopiti se, a ventisette anni dai fatti, ragazzi che all'epoca non erano nemmenonati sono scesi in piazza a protestare contro quella che hanno definito un'iniziativa "fascista". La presentazione del libro è stata, infatti, ampiamente contestata da un gruppo di estremisti di sinistra che hanno manifestato in piazza Duomo. Palpabile la tensione: i ragazzi, dietro lo striscione rosso con la scritta "Ora e sempre Resistenza" intonano cori e slogan "antifascisti", mentre parte un lancio di uova contro le finestre del Comune e scoppiano grossi petardi. La polizia ed i carabinieri riescono ad impedire che la situazione degeneri e adallontanare il gruppo dalla piazza. Ma la prima cosa che tutti si sono chiesti , visto il carattere non certo pacifico della manifestazione organizzata specificatamente contro chi presentava il libro, è stata: chi l'ha autorizzata? Chi ha autorizzato la manifestazione in contemporanea alla presentazione



Polizia e Carabinieri presidiano piazza Duomo. Chi ha autorizzato la contemporaneità dei due eventi?





Dai fantocci appesi a testa in giù a S.Bernardino, alla rievocazione degli anni di piombo sabato in p.zza Duomo

Dobbiamo temere qualcosa di più grave?

L'incontro organizzato sabato mattina dal Circolo Culturale "Area" per la presentazione del libro "Sergio Ramelli una storia che fa ancora paura" ha visto inscenare in piazza Duomo sotto il Comune una manifestazione che nei fatti, urla, lancio di uova e fumogeni, ha portato a Crema scene che pensavamo appartenessero ad altri tempi o a follie quali quelle di Genova del luglio 2001. Senza entrare nel merito della storia di un giovane di 19 anni assassinato a sprangate solo perché colpevole di pensarla diversamente, va evidenziato che lo stesso libro è già stato presentato 113 volte in tutta Italia senza alcun problema e va ricordato che nel nostro territorio, a Soncino, il 9.2.2001, la stessa presentazione è avvenuta alla pre-

senza del prof. Piero Tinelli e del prof. Ermete Rossi. Pur non conoscendo i legami eventualmente esistenti, che in un crescendo di inciviltà e intolleranza, hanno caratterizzato la nostra città a partire dall'occupazione del Raggio Rosso, ai fantocci impiccati al sottopasso di S. Bernardino per finire agli episodi di piazza Duomo, ci si chiede se l'eccesso di tolleranza verso questi misfatti non sia fautore di una pericolosa rincorsa e non debba farci temere qualcosa ancora più grave. Va dato atto al gruppo di Azione Giovani presente di aver saputo mantenere un atteggiamento serio e responsabile.

Alleanza Nazionale Circolo di Crema sentato a Crema su iniziativa di Azione Giovani, il movimento giovanile di AN. In sala ci sono Basilio Mangano, presidente regionale di Area e l'addetta stampa Roberta Giubilo.

Il presidente di Cremete ha voluto sottolineare, tra l'altro, che la "Scomparsa dei valeri è alla base di essi

stimonianze ed è stato pre-

dei valori è alla base di omicidi come quelli di Novi Ligure o di Chiari. Nessun comdi questo libro? Intanto, nelpromesso deve essere posla Sala dei Ricevimenti, la sibile sulla cultura e sulla presentazione si svolge come formazione, dobbiamo dare da programma, di fronte ad un'identità umana a questa un pubblico numeroso ed civiltà. "Roberta Giubilo ha attento. Adulti e giovani non ricordato che "Il libro nasce hanno perso la calma nonodall'esperienza politica del stante gli insulti che saliva-'75. Parla dell'uccisione di no dalla piazza. E' il presiun ragazzo di 19 anni, un dente del Circolo Culturale ragazzo che ha saputo portar avanti le sue idee e per di Area, Cremete di Crema a presentare il libro in ricordo questo è stato ucciso". Un di Sergio Ramelli, lo studencenno anche alla situazione te militante del MSI che fu tesa creatasi in piazza: "L'arucciso nel 1975 a Milano, in te del fraintendimento è staun agguato teso da un grupta" -secondo la Giubilo- "lo po di coetanei di estrema strumento per interpretare sinistra. Il volume, scritto la presentazione del libro. dal giornalista e scrittore Se un episodio di cronaca. Guido Giraudo, ripercorre come questo raccontato da una controversa vicenda Giraudo, fa ancora paura, è degli "anni di piombo" italiaperché hanno qualcosa d ni fornendo documenti e tenascondere".